

PROGETTO DI “VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE FILIERE ECONOMICHE DEL CASALASCO” E COSTITUZIONE SPORTELLI RICERCA FONDI SOVRACOMUNALE

PREMESSA

L’attivazione di uno sportello ricerca fondi sovracomunale, a servizio degli Enti Locali e non solo, non deriva da un adempimento a obblighi normativi ma da una scelta strategica dell’ente di riferimento che intende agevolare l’inserimento del territorio nel contesto delle politiche regionali, nazionali e comunitarie. Tale decisione risponde, pertanto, a diverse ragioni politico-culturali che negli ultimi anni hanno portato ad una crescita delle politiche di relazioni fra gli enti locali.

Per i prossimi anni di programmazione (2014-2020), l’Unione Europea ha stanziato circa 960 miliardi di euro soprattutto per quanto riguarda all’innovazione, l’energia, la mobilità sostenibile, la cultura, l’ambiente e il cambiamento climatico, ed anche gli aspetti di tutela sociale e la promozione della cultura. Diventerà sempre più indispensabile utilizzare risorse regionali, nazionali e comunitarie per sviluppare progetti e sostenere le proprie strutture. Questo vale per un Ente Pubblico, Università, Enti di Formazione, Associazioni, Imprese Private, Cooperative, ecc.

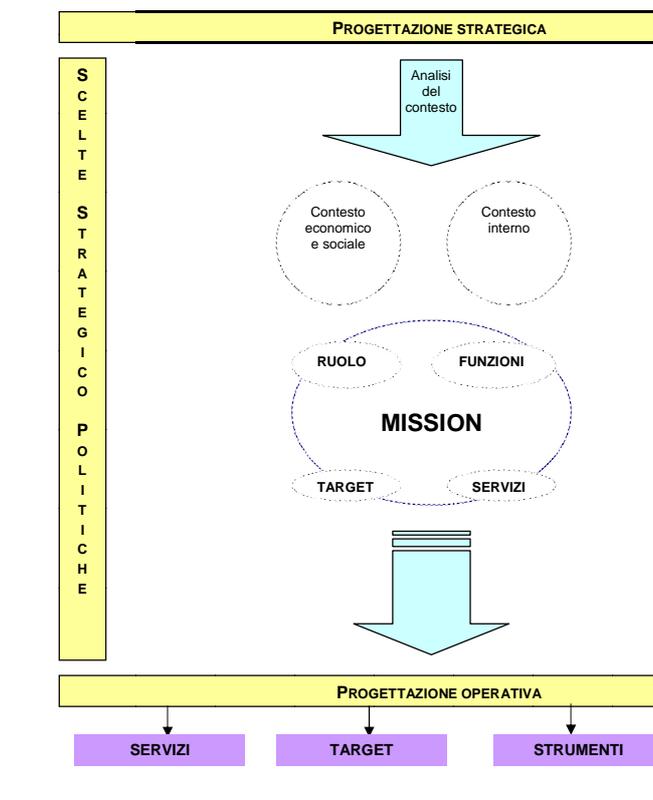
Tali soggetti, in considerazione dei molteplici ambiti in cui operano e delle relazioni sociali ed istituzionali che coltivano, risultano essere enti in grado di attingere con progetti specifici a fonti di finanziamento diversificate sia europee, sia nazionali, sia regionali

Grazie alla presente progettualità da un lato, infatti, si propone la partecipazione a reti regionali ed europee, tematiche o generaliste fra enti di pari livello amministrativo, finalizzata alla presentazione di progetti comuni, o alla creazione di rapporti economici e culturali fra i rispettivi sistemi territoriali; dall’altro, si vuole far crescere la vocazione alle esperienze di cooperazione decentrata allo sviluppo, sia esercitata direttamente, che indirettamente, attraverso il sostegno ad organizzazioni e associazioni del proprio territorio. La costituzione di uno “Sportello ricerca fondi sovracomunale” potrà, inoltre, avere la finalità di diffondere la cultura di finanza agevolata (regionale, nazionale ed europea) e rendere i cittadini più

consapevoli e partecipi della vita e delle scelte del ns. paese e dell'Unione Europea. La possibilità di integrare le risorse ordinarie pubbliche, in fase di contrazione per le politiche di contenimento del debito pubblico, con le risorse provenienti da Regione Lombardia, dall'Unione Europea e da Fondazioni, rappresenterà un'ulteriore motivazione che potrà indurre le Pubbliche Amministrazioni ad aderire allo "Sportello ricerca fondi sovracomunale".

Il punto di partenza per l'avvio di uno sportello è rappresentato dalla scelta del modello organizzativo che sarà differente anche in base ai destinatari, ai servizi e ai canali attraverso cui verranno erogati. Queste variabili si intrecciano e si influenzano in un rapporto di causa/effetto per giungere alla definizione del modello organizzativo.

Si riporta un grafico che sintetizza le fasi strategico/operative che accompagneranno l'avvio dello "Sportello ricerca fondi sovracomunale"



ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'analisi del contesto definirà il tessuto economico e sociale che caratterizzerà l'area in cui lo sportello si troverà ad operare e la sua organizzazione interna.

Essa si riferisce a:

- contesto organizzativo interno: si indagherà sull'articolazione organizzativa e funzionale delle Amministrazioni, sulla rete di relazioni istituzionali di cui esse fanno parte e sulle modalità di integrazione e complementarietà tra i vari uffici e settori;
- contesto economico-sociale: si studieranno le caratteristiche del territorio in cui operano le Amministrazioni, al fine di "contestualizzare" lo sportello. Questa attività inoltre permetterà di individuare con maggior precisione il target di riferimento, i fabbisogni locali ed i servizi da erogare. Si tratterà di studiare attentamente l'area geografica di riferimento e verificare l'eventuale esistenza sul territorio di strutture che svolgono attività di informazione e/o progettazione regionale e comunitaria (Gal Terre del Po, Gal Oglio Po, Consorzio Casalasco Servizi Sociali, Consorzio Pubblico Servizi alla persona, etc...) ed i target a cui si rivolgono, nell'ottica di attivare collaborazioni interistituzionali con tali servizi ed evitare la sovrapposizione di attività. Dalle caratteristiche sociali, economiche e territoriali di riferimento potranno, quindi, essere desunte importanti indicazioni sulle caratteristiche dell'utenza potenziale del nuovo sportello.

RUOLO E FUNZIONI DELLO SPORTELLO RICERCA FONDI SOVRACOMUNALE

Lo sviluppo di un modello operativo e funzionale dello sportello richiederà due decisioni di tipo strategico, che sono di competenza di Casalasca Servizi e, in parte, degli enti locali aderenti.

La prima dovrà individuare i destinatari finali dei servizi (target).²

I principali gruppi di utenti, combinabili tra di loro, ai quali l'Ufficio Bandi potrà orientare i suoi servizi saranno:

- operatori della amministrazioni aderenti;
- operatori di altre amministrazioni per coinvolgerLe in partenariati territoriali;²
- soggetti economici e sociali;²

- cittadini.

Ogni gruppo di destinatari potrà essere considerato come un'area di mercato e ciò comporterà la necessità di una personalizzazione dei servizi e dei canali di comunicazione.

La seconda decisione, vincolata dalle risorse finanziarie e organizzative disponibili, riguarderà il ruolo in generale da attribuire allo Sportello.

Si potranno immaginare tre diverse ipotesi, presentate in ordine crescente di complessità:

- centro di documentazione;²
- sportello informativo;²
- agenzia di animazione e promozione del territorio.

I SERVIZI E LE AREE DI ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLO SPORTELLLO

In questa prospettiva, la società Casalasca Servizi è in grado di fornire i seguenti servizi di assistenza e consulenza:

- A. Monitoraggio, Informazione e Matching di progetti del cliente e programmi UE, nazionali e regionali;
- B. Partecipazione ai bandi UE come "project partner";
- C. Presentazione domande di finanziamento e iter istituzionale;
- D. Assistenza tecnica alla gestione e alla rendicontazione.

Come si è detto, lo sportello può essere inteso come un'unità organizzativa al servizio delle Amministrazioni, dei cittadini e delle imprese per promuovere lo sviluppo del territorio di riferimento ed attivare canali informativi relativi ad opportunità regionali, nazionali e comunitarie.

Si tratta quindi di uno strumento operativo in grado di mettere in relazione le opportunità regionali, nazionali, ma anche quelle comunitarie, con le esigenze del territorio.

Lo sportello, nell'ambito dei servizi sopra delineati, svolgerà un ampio ventaglio di attività:

A) Monitoraggio ed informazione costante dei vari programmi comunitari, nazionali e regionali e Matching tra progetto del cliente e le linee di finanziamento con calendarizzazione delle call

- Individuazione e studio dei vari programmi, call for proposals e misure, nei settori maggiormente interessanti per il cliente con informazione costante;
- Realizzazione di schede tecniche riassuntive al fine di avere un quadro del programma e dei suoi contenuti principali. Oltre ai contenuti tecnici del bando, le schede riporteranno anche suggerimenti e proposte lavoro;
- Incontri periodici, anche con strumenti di teleconferenza quali Skype, con la direzione al fine di valutare l'interesse a proporsi come "leader" (capofila) di uno specifico progetto e per impostare le fasi di lavoro;
- Definizione degli obiettivi, delle azioni e dei potenziali progetti del cliente;
- Azione di Matching tra le idee di progetto del cliente ed i programmi UE, nazionali e regionali, con calendarizzazione delle call.

B) PARTECIPAZIONE COME "Project Partner" in progetti presentati da soggetti capofila europei

- Iscrizione a banche dati comunitarie per ricerca partners;
- Identificazione richieste di partnership nei settori prioritari identificati del cliente;
- Contatto soggetti lead partner e invio loro della documentazione richiesta per la selezione dei project partner;
- valutazione con il cliente del reale interesse a partecipare al progetto.

Per sviluppare tale attività Casalasca Servizi, è autorizzata a proporre il cliente come potenziale partecipante ai progetti che ricercano partner, fermo restando che la valutazione e decisione filiale di partecipare verrà comunque presa dal cliente.

Con l'affidamento a Casalasca Servizi della presentazione della domanda di finanziamento di qualità di "project partner", il cliente affida anche l'assistenza alla gestione e rendicontazione finale dei progetti finanziati.

C) Presentazione domande di finanziamento e iter istituzionale

- Elaborazione e impostazione preliminare del progetto sviluppato in collaborazione tra Casalasca Servizi ed il cliente in merito al bando in oggetto;
- Identificazione di personale di riferimento del cliente per l'elaborazione e la predisposizione della pratica;
- Assistenza tecnica alla progettazione nella preparazione dell'Application form, del budget, della ricerca partners di progetto, ecc.
- Presentazione delle domande presso le sedi opportune;
- Costante controllo di tutte le fasi di valutazione del progetto, della sua presentazione all'eventuale erogazione del contributo.

D) Assistenza tecnica alla gestione e alla rendicontazione finale dei progetti ammessi a finanziamento

- Assistenza tecnica alla gestione ed attuazione di progetti ammessi a finanziamento, (gestione dei partner meeting di progetto, gestione dei rapporti con i partner e con l'UE...);
- Assistenza in itinere ed ex post alla rendicontazione tecnica ed amministrativa del progetto, attraverso la rendicontazione delle spese, il confezionamento della documentazione e la predisposizione del report narrativo riguardo alle intermediate e final report;
- prestare consulenza alla messa in opera delle azioni previste dai bandi;
- fornire agli enti relazioni puntuali sullo stato di avanzamento delle attività;
- rendicontare le azioni progettuali oggetto di contributo.

Queste attività potranno essere ricondotte alle seguenti Macroaree: ☐Area "Informazione e documentazione" (attività di informazione interna ed esterna) Area "Animazione territoriale"☐Area "Consulenza e assistenza progettuale" ed Area "Gestione progetti e partenariati". ☐

LA PROMOZIONE DELLO SPORTELLO RICERCA FONDI SOVRACOMUNALE

L'evolversi degli scenari nella comunicazione dei servizi ha modificato il modo di porsi nei confronti degli strumenti tradizionali di comunicazione, rafforzando l'approccio multimediale, in funzione dell'obiettivo e

del risultato. La diffusione delle tecnologie multimediali costituisce una chiave di volta sia nell'accesso che nella promozione dei servizi dello Sportello.

Per facilitare lo start-up dell'Ufficio e promuoverne il ruolo sia verso le Amministrazioni di riferimento che verso i cittadini, si predisporrà una campagna di comunicazione finalizzata a comunicare al territorio l'apertura del nuovo sportello ed i servizi offerti.

Superata la fase di start up, lo **"SPORTELLO RICERCA FONDI SOVRACOMUNALE"** organizzerà attività volte alla promozione dell'idea di finanza agevolata, con le quali si promuoverà anche l'ufficio.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico decorre dalla data di esecutività della Deliberazione Giuntale e fino a 31/12/2020

PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA	COSTI
<u>Personale</u>	€ 76.500,00
<u>Utenze</u>	€ 2.500,00
<u>Spese generali</u>	€ 4.000,00
<u>Cancelleria</u>	€ 1.000,00
COSTO COMPLESSIVO	€ 84.000,00

SUDDIVISIONE QUOTA COMUNE PER FASCIA DI ABITANTI

FASCIA ABITANTI PER COMUNE	COSTO ANNUALE IVA INCLUSA
Da 0 a 5000 abitanti	€ 4.000,00
Da 5001 a 10000 abitanti	€ 6.000,00
Da 10001 ed oltre	€ 10.000,00